



PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

ESTRATTO DEI DECRETI DEL PRESIDENTE

N. 64

del 24-12-2014

SERVIZIO: STAFF PRESIDENTE

OGGETTO: Approvazione modifiche agli obiettivi n. 4 e n. 5 del Piano della Performance 2014.

IL PRESIDENTE

Visto che sul decreto in oggetto, ai sensi dell'art. 64, comma 1, dello Statuto della Provincia sono stati acquisiti i seguenti pareri:

parere di regolarità tecnico – amministrativa del Dirigente del Servizio, così formulato Favorevole

Li, 22-12-2014

Per Il Dirigente del Servizio
F.to PANNARIA ALESSANDRA

IL PRESENTE ATTO COMPORTA IMPEGNO DI SPESA

(Ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Li 22-12-2014

Per Il Dirigente del Servizio
F.to PANNARIA ALESSANDRA

parere di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Finanziario, così formulato: Favorevole

Li, 22-12-2014

Il Dirigente del Servizio Finanziario
F.to PICOCO ANNA CARMELA

parere del Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: Favorevole

Li, 23-12-2014

Il Segretario Generale
F.to DE MAGISTRIS GUIDO

Premesso che:

- L'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 prevede che le Amministrazioni Pubbliche *“redigono annualmente entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali e intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori”*.

- Il comma 5 precisa che in caso di mancata adozione del Piano della *performance* è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

- Il predetto articolo, di diretta e immediata applicazione alle amministrazioni statali, rappresenta una norma di indirizzo per le regioni e gli enti locali e conseguentemente la Provincia di Brindisi, nell'ambito della propria autonomia, vi ha dato attuazione con l'approvazione dello stralcio modificativo del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi recante le norme necessarie per adeguare l'ordinamento interno dell'Ente ai principi del D.Lgs. n. 150/2009 in tema di misurazione e valutazione della *performance*;

- In particolare l'art. 4 del Regolamento provinciale sul piano della *performance* e sui sistemi di misurazione e valutazione, approvato con deliberazione di G.P. n. 132 del 13.07.2011, prevede che gli atti della programmazione dell'Ente previsti dal T.U.E.L. opportunamente integrati, sono alla base del ciclo della programmazione: in particolare la Relazione previsionale e programmatica (PRP), il Piano esecutivo di gestione (PEG) ed il Piano dettagliato degli obiettivi (PDO), contengono gli elementi essenziali del Piano della *Performance*.

- Il predetto articolo prevede, inoltre, che: *“La Provincia in coerenza con i contenuti e con il ciclo della programmazione economica e finanziaria, approva i seguenti strumenti di programmazione:*

1. La Relazione Previsionale e Programmatica, allegata al Bilancio di previsione che, su base triennale, contiene l'individuazione generale dei programmi con le finalità da conseguire; la Relazione è approvata dal Consiglio Provinciale, unitamente al Bilancio di previsione, su proposta della Giunta, da formularsi a cura del Servizio Finanziario, d'intesa con il Direttore Generale e sentiti i Dirigenti.

2. Il Piano Esecutivo di Gestione, che determina gli obiettivi di gestione ed affida la loro attuazione ai Dirigenti dell'Ente, contiene l'articolazione dei programmi della RPP in progetti ed attività, la graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli, nonché assegna annualmente le risorse umane ritenute necessarie al conseguimento degli obiettivi di gestione; il Piano Esecutivo di Gestione è approvato dalla Giunta, su proposta del Direttore Generale, che si avvale del supporto del Servizio Finanziario, sentiti i Dirigenti.

3. Il Piano Dettagliato degli Obiettivi che, in relazione agli obiettivi di gestione individuati nel PEG, individua:

a) Obiettivi e modalità operative di ciascun Servizio con indicazione dei risultati attesi da ciascuno di essi

b) Indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione (riferita ai programmi e progetti previsti nella RPP)

c) Indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dei Servizi e dei Dirigenti (rappresentata agli obiettivi del PEG).

Il PDO è adottato dalla Giunta provinciale, su proposta del Direttore Generale, che si avvale del supporto dei dirigenti.

Il PEG ed il PDO, che costituiscono il Piano della Performance dell'Ente, sono adottati, rispettivamente entro 30 gg. dall'esecutività della delibera d'approvazione del Bilancio ed entro 30 gg. dall'esecutività della delibera d'approvazione del PEG.

Ai fini della trasparenza la Provincia assicura la pubblicazione sul sito istituzionale dei documenti di programmazione di cui al presente articolo.

Sulla base degli atti di cui sopra, annualmente, ciascun dirigente, adotta propri atti organizzativi e gestionali anche con riferimento alle risorse umane assegnate, nel rispetto dell'inquadramento giuridico e del profilo professionale di appartenenza".

- con deliberazione di Giunta Provinciale n. 86 del 15.06.2012, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il "Testo unico dei sistemi di valutazione delle posizioni e delle prestazioni del personale", nel quale sono accorpati il Sistema di graduazione delle Posizioni Dirigenziali, delle Posizioni Organizzative, delle Alte Professionalità e delle Specifiche Responsabilità ed il Sistema di misurazione e di valutazione delle performance del Segretario generale / Direttore generale, dei Dirigenti e dei Dipendenti, successivamente parzialmente modificato con deliberazione del Commissario Straordinario con poteri della Giunta n. 2 del 15-01-2014;

- con lo stesso atto è stato demandato a successivo provvedimento l'approvazione del Piano della performance, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e che definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e di relativi indicatori;

- con deliberazione del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio n. 20 del 14-05-2014 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014, il Bilancio Pluriennale e la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2014-2016;

- con la medesima deliberazione, nell'ambito della Relazione Previsionale e Programmatica, sono stati individuati gli obiettivi gestionali per le società partecipate, in riferimento a precisi standard qualitativi e quantitativi, al fine di consentire il controllo sulle società partecipate non quotate ai sensi dell'art. 147-*quater* TUEL, come introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012;

- con deliberazione del Commissario Straordinario con poteri della Giunta n. 76 del 29-05-2014 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2014, definito conformemente alle previsioni del bilancio annuale per il corrente esercizio, approvato con la citata deliberazione del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio n. 20 del 14.05.2014;

- con deliberazione del Commissario Straordinario con poteri della Giunta n. 139 del 08-10-2014 è stata condivisa l'impostazione fornita dal Direttore Generale, formulata con la collaborazione dell'Organismo indipendente di valutazione, previo coinvolgimento dei Dirigenti dei servizi, in merito alla pianificazione degli obiettivi dell'Ente per il triennio 2014-2016 e per l'effetto è stato approvato il "Piano dettagliato degli obiettivi" costituente, unitamente al Piano esecutivo di gestione, il Piano della Performance dell'Ente, come risultante dal documento di cui all'Allegato 1, il quale risulta coerente con le linee di indirizzo programmatiche emanate dal Commissario Straordinario;

- con che il predetto provvedimento è stato dato atto che il Piano potrà essere oggetto di integrazione e revisione nel corso dell'anno, come peraltro previsto dall'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 150/2009;

Tanto premesso;

Atteso che:

- il Dirigente del Servizio n. 1, con note n. prot. 73857 del 15.12.2014 e n. prot. 74556 del 17.12.2014, indirizzate al Direttore Generale ed all'Organismo indipendente di valutazione, ha formulato richiesta, per le motivazioni ivi specificate, di parziale differimento del termine di conseguimento degli obiettivi n. 4 e n. 5 del Piano della Performance 2014, approvato con la citata Deliberazione del Commissario Straordinario n. 139/2014;

- l'Organismo indipendente di valutazione nella riunione del 17.12.2014, appositamente convocata, come risulta dal verbale n. 23/2014, con riferimento alle due note, n. prot. 73857 del 15.12.2014 e n. prot. 74556 del 17.12.2014, con le quali la dr.ssa Prete ha chiesto, per le motivazioni ivi

specificate, il differimento all'anno 2015 del termine di conseguimento degli indicatori *“Proposta nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”* e *“Rivisitazione dotazione organica in conformità alle nuove disposizioni di legge”*, relativi all'obiettivo n. 4, e dell'indicatore *“Predisposizione Regolamento sul funzionamento dei nuovi Organi”*, relativo all'obiettivo n. 5, ha condiviso pienamente quanto richiesto ed ha espresso il proprio assenso, in considerazione del fatto che il processo di riforma delle province a tutt'oggi non risulta completamente delineato, restando, pertanto, confermati i pesi assegnati ai predetti due obiettivi;

- il Segretario Generale e Direttore Generale, con nota del 17.12.2014 n. prot. 74942, ha preso atto di quanto contenuto nelle succitate note ed ha condiviso *“le difficoltà operative manifestate con riferimento alla impossibilità di realizzare gli indicatori n. 3 e 4 dell'obiettivo n. 4 e n. 2 dell'obiettivo n. 5, in considerazione del fatto che, al momento, nonostante l'assolvimento di tutti gli adempimenti posti a carico delle Province finalizzati alla c.d. “mappatura” delle funzioni, non si è ancora in condizione di conoscere quelle che saranno le effettive funzioni degli Enti di secondo livello”*.

Tanto atteso;

Visti gli obiettivi n. 4 e n. 5 del Servizio n. 1, presentati dal Dirigente del Servizio n. 1, come risultanti dalle due schede allegate al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, nelle quali sono stati rinviati all'anno 2015 i tre indicatori di cui trattasi;

Considerato che il parziale differimento del termine di conseguimento degli obiettivi n. 4 e n. 5 del Servizio n. 1, come sopra-evidenziato, è stato determinato da fattori esterni e comunque non è riconducibile a mere scelte discrezionali del dirigente e pertanto non modifica nella sostanza il Piano della Performance dell'Ente, volto al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalla Provincia, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati della Provincia e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;

Ritenuto, pertanto, necessario ed opportuno, di condividere quanto ritenuto dall'Organismo indipendente di valutazione in merito alle richieste formulate dal Dirigente del Servizio n. 1 volte ad apportare limitate variazioni agli obiettivi n. 4 e n. 5 del Piano della Performance 2014, sulle quali si è favorevolmente espresso il Segretario Generale e Direttore Generale, e per l'effetto di provvedere all'approvazione dei nuovi obiettivi n. 4 e n. 5 del Servizio n. 1, come risultanti dalle due schede allegate al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

Per tutto quanto innanzi;

Visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal Dirigente del Servizio n. 9 in sostituzione del Dirigente del Servizio n. 1;

Visto il parere di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal Dirigente del Servizio n. 2;

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio n. 20 del 14.05.2014, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2014;

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario con poteri della Giunta n. 76 del 29.05.2014, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2014;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto lo Statuto provinciale;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il Regolamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione;

Visto il Testo unico dei sistemi di valutazione delle posizioni e delle prestazioni del personale;

Rilevata la propria competenza;

D E C R E T A

1. **Di dare atto** che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Per le motivazioni in premessa specificate, **di condividere** quanto ritenuto dall'Organismo indipendente di valutazione in merito alle richieste formulate dal Dirigente del Servizio n. 1 volte ad apportare limitate variazioni agli obiettivi n. 4 e n. 5 del Piano della Performance 2014, sulle quali si è favorevolmente espresso il Segretario Generale e Direttore Generale, e per l'effetto di approvare i nuovi obiettivi n. 4 e n. 5 del Servizio n. 1, come risultanti dalle due schede allegate al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
3. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito istituzionale dell'Ente, in conformità all'art. 10, comma 8, del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 4 del Regolamento sul piano della *performance* e sui sistemi di misurazione e valutazione;
4. **Di dare atto che** il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio;
5. **Di trasmettere** il presente provvedimento ai Dirigenti dei servizi, al Segretario Generale e Direttore Generale, all'Organismo indipendente di valutazione ed alle Organizzazioni sindacali;
6. **Di disporre** la immediata esecuzione del presente atto e la pubblicazione sull'albo pretorio on-line;
7. **Di attestare** che il presente provvedimento, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla privacy di cui al D.Lgs. n. 196/2003.

Il sottoscritto, Responsabile del procedimento, dichiara che in merito al presente procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento.

Brindisi, li 22.12.2014

Il Responsabile del Procedimento
F.to Dr. Giovanni TURCO

Il sottoscritto, Dirigente competente ad esprimere il parere sul presente atto, in sostituzione del Dirigente del Servizio n. 1, dichiara che in merito al presente procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento e dall'espressione del parere di regolarità tecnico-amministrativa sul presente atto.

Brindisi, li 22.12.2014

Per Il Dirigente del Servizio
F.to Dr.ssa Alessandra PANNARIA

Lì, 24-12-2014

Il Presidente
F.to Prof. Maurizio BRUNO

RELATA DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

Si attesta che il presente decreto è stato pubblicato all'Albo Pretorio oggi 30.12.2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

F.to ROSATO

**IL RESPONSABILE
SEGRETERIA ATTI AMMINISTRATIVI**

F.to CHIONNA

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 65, commi 3 e 4 dello Statuto Provinciale e dell'art. 74, comma 3, del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, il presente decreto viene trasmesso in copia:

- a) Al Segretario Generale
- b) Al Collegio dei Revisori
- c) All'O.I.V.

**IL RESPONSABILE
SEGRETERIA ATTI AMMINISTRATIVI**

Li 30.12.2014

F.to CHIONNA
